



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"Inclusione sociale ed educazione inclusiva a Genova e Imperia 2026"

Codice progetto: PTXSU0002925010736NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto e alloggio
La Salle Cooperativa Sociale - Onlus	Genova	Salita Negrone Durazzo, 5	201987	4 (1GMO)	4

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: E -Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: 8. Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno
• Area di intervento: 9. Attività di tutoraggio scolastico

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

il presente progetto agisce in particolare sul punto di arrivo di potenziare il sostegno del percorso scolastico dei minori e dei giovani beneficiari. Attraverso attività extrascolastiche e di sostegno scolastico, supportiamo l'apprendimento e le competenze relazionali. Coinvolgiamo le famiglie, creando alleanze di reciproco aiuto. Le azioni mirano a valorizzare talenti individuali e favorire l'inclusione sociale, contribuendo a una crescita educativa sostenibile e integrata per tutti i partecipanti

Contesto e Bisogni/Aspetti da innovare

Regione Liguria

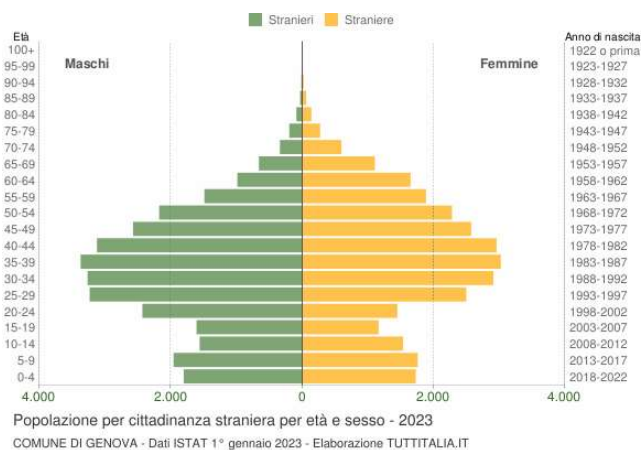
In Liguria, secondo dati ISTAT, nel 2021 la povertà relativa è aumentata (7,1%) rispetto al tasso del 2020 del 6,9%. Vale la pena però sottolineare che nell'anno 2022 l'occupazione nella Regione è cresciuta più della media italiana. Gli occupati crescono da 594.600 a 616.116 unità, con un incremento del 3,6% rispetto al 2021. Cresce anche il tasso di occupazione, che passa dal 63,5% al 66,0% (+2,5 punti percentuali). Ciò nonostante l'impoverimento materiale di bambini, bambine e giovani continua a riflettersi sull'impoverimento educativo. In Liguria il tasso di abbandono scolastico si attesta al 12,9%, ancora di quattro punti percentuali superiori rispetto all'obiettivo europeo per il 2030, stabilito al 9%.

Invece, i giovani NEET raggiungono nella regione, il 19,6%, dato più basso di quattro punti e mezzo della media nazionale (23,1%) ma pur sempre alto rispetto a tutte le regioni del Centro e del Nord.

Città Metropolitana di Genova

Nonostante la Città Metropolitana di Genova si trovi in una delle Regioni più virtuose riguardo ai dati che segnano la dispersione scolastica nel passaggio tra il Primo e il Secondo ciclo di studi, (l'1,1% su di una media italiana del 1,5%), rappresenta secondo dati Istat risalenti al 2019, una delle città Metropolitane del Nord del Paese con maggior disagio sociale trovando conferma nei dati relativi ai Giovani NEET (giovani tra i 15 e i 29 anni). I dati sopra indicati ci dicono che il fenomeno della povertà educativa risulta essere strettamente collegato a quello della povertà economica, ed è per questo che De La Salle Solidarietà Internazionale ONLUS, presso la sua sede di progetto, e a livello territoriale in collaborazione con altri enti del territorio tra cui la Cooperativa La Salle Genova, attraverso il centro aggregativo, la Comunità Educativa Territoriale (C.E.T.) e gli alloggi protetti, svolge la sua attività prevalentemente nella zona del "Carmine" nel Centro Storico di Genova corrispondente alle unità urbanistiche di Prè Molo Maddalena appartenenti al Municipio I Centro Est (popolazione residente 98.269, superficie totale 726,4 km²), che è quella a più alta densità di abitanti e questo vale anche per i minori.

Gli stranieri (cittadini non comunitari) residenti al 1° gennaio 2023 sono 60.544 e rappresentano il 10,8% della popolazione residente nella Città metropolitana di Genova¹. Il numero di residenti di cittadinanza non comunitaria risulta superiore al numero di regolarmente soggiornanti; si tratta di 65.249 cittadini extra UE. Nel caso specifico del comune di Genova, si osserva la concentrazione di residenti stranieri in alcuni quartieri quali la bassa Val Bisagno, il Centro storico e la medio-bassa Val Polcevera-



Il nostro municipio è fra i più popolati da stranieri residenti, sono circa 8613 il 9,2% della popolazione totale, segue la circoscrizione Centro Ovest con il 7,1%. Nel Municipio I Centro Est sono circa 1500 gli stranieri di età compresa tra i 6 e i 18 anni. Nell'ambito della circoscrizione Centro Est il quartiere Prè Molo Maddalena (dove opera La Salle) è abitato da 6060 stranieri residenti che rappresentano addirittura il 24,4% della popolazione totale del Quartiere 5. Sempre nell'ambito della circoscrizione 1 Centro Est la comunità più rappresentata è quella ecuadoriana con 2459 persone pari al 28,5% degli stranieri residenti, seguita dalla comunità marocchina con 1287 persone pari al 14,9% del totale. Il Centro Storico è il più esteso ed il più popoloso d'Europa, con un patrimonio artistico e storico inestimabile. Purtroppo, esso è anche uno dei territori fertili per la malavita e microcriminalità genovese che qui attecchisce con più facilità. Infatti, come riportato dal Dodicesimo Report sulla Sicurezza Urbana in Liguria 2020, il 52% dei borseggi e scippi nella città di Genova avvengono nei quartieri Prè, Molo, Maddalena, e Sestri Ponente.

La condizione dei giovani, molti dei quali stranieri, è particolarmente precaria perché il Centro storico è poverissimo di spazi aggregativi e spazi verdi nonché di strutture dove si possano praticare attività sportive. Infatti, come riportato da *Openpolis nell'Osservatorio Povertà Educativa #Conibambini* "il ruolo dei luoghi di aggregazione è cruciale nella prevenzione di criminalità e devianze giovanili". Ed è in questo contesto che La Salle lavora per tutelare una sana crescita, un percorso scolastico costante ai giovani, soprattutto considerando che nel passaggio tra i cicli scolastici, il fenomeno della dispersione scolastica colpisce maggiormente i cittadini stranieri il 5, 21%, rispetto a quelli italiani il 1,08%, (*Relazione di scenario 2020 - Città Metropolitana di Genova*) e quindi favorire l'integrazione sia dei minori e giovani stranieri nella comunità sia quei minori e giovani disillusi,

¹ [https://www.tuttitalia.it/liguria/45-genova/statistiche/cittadini-stranieri-2023/#:~:text=Gli%20stranieri%20residenti%20a%20Genova,Romania%20\(10%2C4%25\).](https://www.tuttitalia.it/liguria/45-genova/statistiche/cittadini-stranieri-2023/#:~:text=Gli%20stranieri%20residenti%20a%20Genova,Romania%20(10%2C4%25).)

disincantati che non riescono a concepire un futuro migliore, con maggiori opportunità e capacità di scelta.

- **Obiettivo del progetto**

Obiettivo Generale

L'obiettivo generale è il **miglioramento delle condizioni di vita di donne immigrate e rifugiate, nonché di soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso percorsi di formazione mirata, supporto all'inserimento lavorativo e autonomia economica.**

Il progetto mira a favorire l'integrazione sociale di questi gruppi vulnerabili, ridurre l'emarginazione e sensibilizzare la popolazione sulla necessità di costruire una cultura inclusiva che promuova l'accoglienza e combatta il razzismo e l'esclusione sociale. Il progetto si propone di fornire alle donne immigrate, rifugiate e ai soggetti a rischio di esclusione sociale le competenze necessarie per entrare nel mercato del lavoro, migliorando la loro qualità della vita e abbattendo le barriere che alimentano il pregiudizio e la marginalizzazione.

Obiettivi Specifici

OS1 - Potenziare il sostegno del percorso scolastico dei minori beneficiari del progetto aiutandoli nell'apprendimento e nello studio giornaliero.

OS2 - Incrementare gli spazi di socializzazione e di inserimento in un gruppo di pari età attraverso la proposta di attività trasversali e ludico ricreative organizzate, strutturate ed ampliate, per agevolare l'inclusione sociale.

- **Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

Sede La Salle Genova 201987

Il progetto prevede il coinvolgimento di n. 4 operatori volontari, i quali saranno impiegati tutti nelle diverse azioni del progetto al fine di raggiungere gli obiettivi sopracitati.

Attività degli Operatori Volontari

- Collaborazione con il coordinatore del progetto e di tutta l'equipe, nella fase iniziale di analisi delle necessità, ingaggio soggetti coinvolti tramite colloqui con gli assistenti sociali del Comune di Genova e tramite contatti con i docenti delle scuole e dei servizi sociali di riferimento;
- Affiancamento degli educatori nella definizione dei bisogni dei beneficiari, modelli e strategie di intervento, metodologie educative applicate e pianificazione delle attività;
- Supporto al coordinatore del progetto e ai 10 educatori nella progettazione e realizzazione delle attività di doposcuola e recupero scolastico, (esecuzione compiti, apprendimento della lingua italiana, sostegno delle materie in cui i ragazzi mostrano maggiore difficoltà);
- Supporto al coordinatore del progetto e agli educatori specializzati, nella progettazione e realizzazione delle attività per il rafforzamento della lingua Italiana come L2 per i beneficiari stranieri.
- Partecipazione nella valutazione e controllo dell'andamento scolastico dei minori target, attraverso i colloqui periodici programmati con gli insegnanti e con i genitori;
Partecipazione alle attività di monitoraggio progetto in itinere-
- Supporto nella pianificazione e creazione dei materiali, attività e strumenti necessari alla realizzazione delle attività ludico-ricreative, sportive, culturali e dei laboratori per l'educazione all'integrazione dei bambini stranieri, educazione alla relazione ed educazione ambientale;
- Supporto al coordinatore del progetto e ai 10 educatori nella realizzazione delle attività per l'acquisizione di soft skills, attività ludico-educative e sportive pomeridiane;

- Supporto nell'organizzazione e realizzazione del Laboratorio di cucina etnica (obiettivi, tempi, modalità, organizzazione delle risorse necessarie, lista della spesa etc.);
- Supporto nell'organizzazione e realizzazione delle attività e dei laboratori (ludico-educativi, sportivi, artistici) realizzati durante il periodo del Campo Estivo per ragazzi: definizione del calendario, degli spazi, dei destinatari, dei volontari /educatori necessari, progettazione delle attività (obiettivi, tempi, modalità, creazione dei materiali);
- Partecipazione alle attività di monitoraggio in itinere organizzate dal team di lavoro della Cooperativa.

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

NESSUNO

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 Ore settimanali

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg.	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce	(periodo massimo	0,50	6

		valutabile 12 Mesi)		
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

- Eventuali tirocini riconosciuti

No

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

Nella formazione specifica saranno approfonditi i seguenti contenuti:

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Protezione dei diritti di bambini, bambine e adolescenti
Modulo 3 - Essere volontario: uno stile di vita
Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile universale
Modulo 5 - Gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile – Agenda 2030
Modulo 6 - Reti e partnership locali, team di lavoro, contesto specifico di azione e necessità territoriali
Modulo 7 - Attività e Team di lavoro

• *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

• *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

APG23 - Laboratorio di inclusione per i più vulnerabili NORD ITALIA – 2026

• *Ambito di azione del Programma (*)*

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

• *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma ha come obiettivo generale comune:
Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

• *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

1

• *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

• *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*

Modulo ISEE in corso di validità

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali, verranno destinati in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:

- Numero telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Pagina Facebook, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

L'Ente di accoglienza metterà a disposizione le seguenti risorse umane:

- Sociologa e/o Assistente Sociale e/o Educatore, con il ruolo di:
 - Suggerire le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
 - Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
 - Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
 - Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
 - Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile.

Inoltre, sempre a favore di tali giovani con minori opportunità (difficoltà economiche), saranno attivate le seguenti iniziative e/o misure di sostegno:

- possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L' intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il concetto di Skill
- Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze
- Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Il bilancio delle competenze;
- Differenza tra CV e bilancio di competenze
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso

Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Le sezioni del CV
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV,
- La lettera di presentazione.
- La selezione:
- L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills,
- Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- Le prove di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- Laboratorio sperimentale

Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- La struttura del colloquio di selezione
- Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio
- Le domande chiave
- Le risposte "in" e quelle "out"
- La relazione con il selezionatore
- Laboratorio sperimentale

Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.),
- Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione)
- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- Laboratorio sperimentale

Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo,
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e l'obiettivo professionale
- La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

• Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.